

Serie Ordinaria n. 48 - Venerdì 27 novembre 2015

**D.g.r. 20 novembre 2015 - n. X/4352
Promozione del cicloturismo in Lombardia - programma
dall'Expo al Giubileo**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la l.r. 2 febbraio 2010 n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e successive modifiche e integrazioni che agli artt. 136 e 137 indica gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali» e le «Aree di intervento» all'interno delle quali si articolano le iniziative di promozione e sostegno all'attività commerciale;
- la l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» e in particolare:
 - l'art. 2 che prevede che la Regione, in attuazione dell'articolo 117 della costituzione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, orienta le politiche in materia di infrastrutture e servizi all'integrazione necessaria per realizzare un turismo sostenibile sotto il profilo ambientale, economico e sociale e ne promuove la realizzazione e promuove il turismo ecosostenibile per valorizzare e migliorare la qualità dell'ambiente;
 - l'art. 9 che prevede che la Regione e le CCIAA, singole o in forma associata, promuovono e sviluppano progetti e iniziative per l'attrattività turistica e integrata del territorio di riferimento con l'obiettivo del consolidamento e della crescita competitiva e qualitativa delle imprese e, mediante accordi di programma, individuano i progetti e le iniziative e assumono i relativi oneri;
 - l'art. 75 che prevede che la Regione, al fine di sviluppare l'offerta e la domanda turistica, accrescere la competitività delle imprese, migliorare i livelli qualitativi delle strutture e infrastrutture connesse all'attività turistica, incentivare l'adozione di idonee azioni per lo sviluppo del turismo sostenibile, promuove iniziative di sviluppo e disciplina forme di contribuzione e di agevolazione;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea l. 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea rispettivamente agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), applicabile solo per i soggetti che svolgono attività economica potenzialmente beneficiari della Linea A Promozione e ai soggetti privati proprietari dei fondi su cui vengono realizzati gli interventi di cui alla Linea B Infrastrutturazione;

Ritenuto che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Ritenuto che, in caso di svolgimento di attività economica gli aiuti non saranno erogati:

- alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla commissione europea ai sensi del reg. (CE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla commissione europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1589/2015;
- alle imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

Dato atto che i soggetti richiedenti che svolgono attività economica, potenzialmente beneficiari della Linea A Promozione e i soggetti privati proprietari dei fondi su cui vengono realizzati interventi di cui alla Linea B Infrastrutturazione, devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo

cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;

- attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del regolamento (CE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla commissione europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1589/2015;
- attestati di non essere impresa che si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. X/78 del 9 luglio 2013, con il quale si evidenzia la necessità, per la valorizzazione dell'offerta turistica sul mercato nazionale ed internazionale:

- di mettere a sistema le risorse e gli operatori turistici regionali, alla luce dei nuovi paradigmi della progettazione di esperienze turistiche innovative;
- di individuare efficaci strumenti/canali commerciali di comunicazione innovativi e sviluppare piattaforme tecnologiche per l'interazione tra offerta e domanda, avviando sistemi innovativi di coprogettazione pubblico- privato volti alla promozione di nuovi prodotti turistici;
- di riqualificare e valorizzare il territorio per incrementarne l'attrattività e il turismo sostenibile anche attraverso lo sviluppo della fruizione ciclopedonale, della valorizzazione e promozione delle identità storiche, paesaggistiche e ambientali del territorio lombardo;

Richiamate altresì:

- la d.g.r. 6 settembre 2013 n. X/651 di approvazione del posizionamento strategico di Regione Lombardia per il turismo, nella quale è stato definito il contesto per lo sviluppo delle politiche per il turismo con particolare riferimento all'individuazione di macrotemi di particolare rilevanza sui quali basare la definizione di un'offerta di prodotti turistici in chiave esperienziale orientata alle esigenze dei turisti, tra i quali figura il turismo green e il turismo attivo e il tema rilevante del cicloturismo;
- la d.c.r. 12 novembre 2013 n. X/187 «Nuove linee per lo sviluppo delle imprese del settore commerciale» recante le indicazioni per l'utilizzo delle risorse finanziarie regionali la promozione integrata dell'attrattività territoriale;
- la d.g.r. 19 dicembre 2014 n. X/2962 di approvazione del Piano dell'Attrattività Integrata che ha tra gli obiettivi lo sviluppo di un'offerta regionale di promozione dell'attrattività territoriale attraverso il passaggio da un modello di offerta di destinazione ad un modello esperienziale;
- la d.g.r. 24 aprile 2015 n. X/3485 «Comunicazione dell'Assessore Parolini alla Giunta avente ad oggetto «Il progetto Dall'Expo al Giubileo - iniziative per il posizionamento e la promozione dell'offerta turistica lombarda» con la quale Regione Lombardia si propone di sviluppare un sistema di offerta turistica esperienziale declinato in cinque ambiti tematici volti al rafforzamento del posizionamento dell'offerta turistica esperienziale lombarda sui mercati internazionali di riferimento, all'aumento dell'incoming e dei flussi turistici legati a specifici segmenti dell'offerta turistica del territorio ivi compreso il cicloturismo;

Richiamata la d.g.r. 14 maggio 2015 n. X/3590 di approvazione del Programma di Azione 2015 dell'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo;

Rilevato che il Programma di Azione 2015 di cui sopra - Asse 2 «Attrattività e competitività dei territori» - Linea strategica 2 «Sostegno e promozione dei fattori di attrattività del territorio» prevede lo sviluppo di azioni volte a:

- promuovere e valorizzare il sistema dell'offerta legato ai fattori qualificanti l'attrattività integrata del territorio;
- sostenere il percorso di integrazione dei fattori capaci di incrementare la competitività e l'attrattività complessiva del sistema economico locale;
- promuovere il turismo e l'attrattività integrata dei singoli territori al fine di migliorarne le performance, attraverso il

sostegno a iniziative emblematiche a livello locale e ad azioni di sistema a livello regionale per la valorizzazione di particolari ambiti, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni con operatori di promozione turistica e il sostegno agli operatori e alla filiera dell'attrattività attraverso un'azione integrata di promozione;

- a completare le dotazioni infrastrutturali del territorio;

Valutata pertanto l'opportunità di sviluppare una iniziativa di valorizzazione degli ambiti turismo green e turismo attivo e, nello specifico, il settore del cicloturismo attraverso:

- la messa a sistema, tramite collegamento, degli interventi infrastrutturali sulla rete ciclabile lombarda già realizzati;
- la promozione del territorio lombardo quale destinazione esperienziale per il turismo green e il turismo attivo attraverso la creazione e promozione di pacchetti turistici relativi alla promozione del cicloturismo e attraverso la realizzazione di un progetto unitario di promozione del cicloturismo lombardo;

Dato atto altresì che il cicloturismo rappresenta un elemento complementare alla scoperta del patrimonio ambientale, paesaggistico e architettonico del territorio lombardo e un elemento sinergico allo sviluppo di altri filoni tematici in ambito turistico, quali l'ambito della food&wine experience, in una logica di valorizzazione coordinata e integrata del prodotto lombardo esperienziale sui mercati di riferimento e nella prospettiva dell'incremento dei flussi turistici verso la Lombardia;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, necessario approvare l'iniziativa cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e assicurare la copertura della spesa pari a euro 7.129.000,00 di cui:

- euro 1.972.500,00 a valere sui capitoli di spesa del bilancio dell'esercizio finanziario in corso, che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa come di seguito indicati: 7.01.104.6863 euro 1.909.500,00 - 7.01.103.11151 euro 30.000,00 - 7.01.103.7856 euro 8.000,00 - 7.01.103.10739 euro 25.000,00. Le somme di cui ai capitoli 11151, 7856 e 10739 a seguito di variazione compensativa per l'adeguamento della spesa al piano dei conti saranno allocate nell'idoneo capitolo 6863 della stessa missione e programma, come da richieste protocollo n. O1.2015.0012184 e n. O1.2015.0012185 del 12 novembre 2015 e n. O1.2015.0012475 del 18 novembre 2015;
- euro 5.156.500,00 a valere sui capitoli di spesa del bilancio dell'esercizio finanziario in corso, che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa come di seguito indicati: 7.01.203.10155 euro 5.000.000,00 e 7.01.203.11038 euro 156.500,00. Le somme di cui al capitolo 11038 a seguito di variazione compensativa per l'adeguamento della spesa al piano dei conti saranno allocate nell'idoneo capitolo 10155 della stessa missione e programma, come da richiesta protocollo n. O1.2015.0012183 del 12 novembre 2015;

Dato atto che il progetto di promozione del cicloturismo in Lombardia è stato approvato dal CTG Asse 2 in data 26 ottobre 2015 e dalla segreteria tecnica dell'accordo di programma in data 11 novembre 2015;

Atteso che Unioncamere Lombardia fungerà da soggetto gestore dell'iniziativa a cui è altresì demandata l'attività di istruttoria e controllo ex regolamento (UE) n. 1407/2013;

Dato atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi di cui all'Allegato 1, nonché all'assunzione dei necessari atti contabili;

Vista la l.r. 8/2013 «Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico» che stabilisce che «la Regione, nella concessione di finanziamenti, benefici e vantaggi economici comunque denominati, considera titolo di preferenza l'assenza di apparecchi da gioco d'azzardo lecito all'interno di esercizi autorizzati alla pratica del gioco o all'installazione di apparecchi da gioco» (art. 4, comma 4);

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Acquisito, nella seduta del 4 novembre 2015, il parere positivo del comitato di valutazione aiuti di stato di cui all'allegato F) della d.g.r. n. 3839 del 14 luglio 2015;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge, per i motivi in premessa;

DELIBERA

1. di approvare i criteri finalizzati alla realizzazione dell'iniziativa «Promozione del cicloturismo in Lombardia - Programma dall'Expo al Giubileo» di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore dell'iniziativa e centro di costo per il contributo istituzionale, a cui è altresì demandata l'attività di istruttoria e controllo ex regolamento (UE) n. 1407/2013, e di prevedere che le risorse a carico di Regione Lombardia pari a complessivi euro 7.129.000,00 di cui:

- euro 1.972.500,00 a valere sui capitoli di spesa del bilancio dell'esercizio finanziario in corso, che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa come di seguito indicati: 7.01.104.6863 euro 1.909.500,00 - 7.01.103.11151 euro 30.000,00 - 7.01.103.7856 euro 8.000,00 - 7.01.103.10739 euro 25.000,00;
- euro 5.156.500,00 a valere sui capitoli di spesa del bilancio dell'esercizio finanziario in corso, che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa come di seguito indicati: 7.01.203.10155 euro 5.000.000,00 e 7.01.203.11038 euro 156.500,00

siano trasferite per la realizzazione del progetto al suddetto Ente a seguito dell'approvazione del presente atto;

3. di dare atto che le somme di cui ai capitoli:

- 11151, 7856 e 10739 a seguito di variazione compensativa per l'adeguamento della spesa al piano dei conti saranno allocate nell'idoneo capitolo 6863 della stessa missione e programma, come da richieste protocollo n. O1.2015.0012184, n. O1.2015.0012185 del 12 novembre 2015 e n. O1.2015.0012475 del 18 novembre 2015;;
- 11038 a seguito di variazione compensativa per l'adeguamento della spesa al piano dei conti saranno allocate nell'idoneo capitolo 10155 della stessa missione e programma, come da richiesta protocollo n. O1.2015.0012183 del 12 novembre 2015;

4. di prevedere che la linea di intervento sarà attuata nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea l. 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli), per i soggetti che svolgono attività economica potenzialmente beneficiari della Linea A Promozione e per i soggetti privati proprietari dei fondi su cui vengono realizzati gli interventi di cui alla Linea B Infrastrutturazione;

5. di demandare al dirigente pro tempore della unità organizzativa attrattività integrata, turismo, moda e design, gli adempimenti amministrativi conseguenti all'adozione della presente deliberazione, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

DENOMINAZIONE INTERVENTO	Promozione del cicloturismo in Lombardia - Programma dall'Expo al Giubileo
OBIETTIVO	<i>In attuazione alla DGR X/3485 del 24 aprile 2015 relativa al progetto "Dall'Expo al Giubileo", la misura è volta alla promozione dell'offerta turistica lombarda legata al cicloturismo, ambito riconducibile ai segmenti Green e Turismo attivo previsti dal posizionamento strategico del turismo lombardo e in grado di favorire anche la valorizzazione integrata, in chiave turistica, degli asset identitari del territorio quali il patrimonio paesaggistico, ambientale e architettonico e dei filoni tematici complementari quali food&wine experience.</i>
FINALITÀ DELL'INTERVENTO REGIONALE	<p>Gli obiettivi della misura sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consolidare la reputation del territorio lombardo quale meta riconoscibile e affermata nell'ambito dell'offerta cicloturistica e incrementare la competitività delle sue destinazioni turistiche, valorizzando e promuovendo gli asset legati al cicloturismo; • aumentare l'incoming in Lombardia legato al cicloturismo, anche in una logica di destagionalizzazione della domanda e di sostenibilità ambientale dei flussi turistici; • integrare una molteplicità di soggetti della "filiera estesa" del cicloturismo: imprese produttive del ciclo, distribuzione, somministrazione, ristorazione, ricettività, promozione turistica e incoming (agenzie turistiche, tour operator, etc); • valorizzare la "filiera estesa" turistico-ricettiva-commerciale-produttiva afferente all'ambito del cicloturismo integrandone gli aspetti di sostenibilità ambientale; • integrare la rete dei percorsi ciclabili lombardi principalmente negli ambiti di qualificazione-completamento dei percorsi già esistenti. <p>Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra la misura è articolato in linee di intervento rispettivamente finalizzate a:</p> <p><u>FASE PRELIMINARE</u> Mappatura dei macro-percorsi ciclabili, realizzazione e attuazione di un progetto di promozione integrata del cicloturismo lombardo, svolte da Unioncamere Lombardia e sviluppate, sulla base dell'indirizzo di Regione Lombardia, attraverso la Società Explora.</p> <p><u>FASE ESECUTIVA</u> Sulla base delle risultanze della mappatura di cui alla Fase Preliminare: <u>Linea A Promozione dei macro-percorsi</u> Valorizzazione dell'offerta legata ai macro-percorsi della rete ciclabile lombarda in chiave turistica, attraverso iniziative integrate della "filiera estesa" volte alla definizione del prodotto cicloturismo e alla relativa promozione sui mercati di riferimento. <u>Linea B Infrastrutturazione</u> Consolidamento della dotazione infrastrutturale già esistente (sia per i macro-percorsi che per i percorsi ciclabili minori) legata all'offerta cicloturistica e funzionale al suo sviluppo, attraverso specifici interventi di completamento e qualificazione dei percorsi ciclabili già esistenti.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Euro 7.129.000,00 di cui:</p> <p><u>FASE PRELIMINARE</u> Euro 250.000,00</p> <p><u>FASE ESECUTIVA</u> <u>Linea A Promozione</u> Euro 1.722.500,00</p> <p><u>Linea B - Infrastrutturazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>B1</u> Euro 4.156.500,00 per i macro-percorsi individuati nella FASE PRELIMINARE; - <u>B2</u> Euro 1.000.000,00 per percorsi ciclabili minori. <p>Il contributo è a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili. Le risorse saranno trasferite a Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore all'approvazione del presente provvedimento.</p>

SOGGETTI BENEFICIARI	<p>FASE ESECUTIVA</p> <p><u>Linea A Promozione dei macro-percorsi</u></p> <p>Aggregazioni composte da almeno 10 soggetti tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MPMI; - Pro-loco; - Consorzi e Associazioni di promozione turistica; - Professionisti del settore turistico e altri professionisti strettamente funzionali alla realizzazione del progetto. <p><u>Linea B Infrastrutturazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti locali lombardi (Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province) territorialmente competenti rispetto agli interventi previsti. <p>Gli interventi a valere sulla linea B - Infrastrutturazione dovranno prevedere rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> B1: il progetto di intervento deve essere proposto da aggregazioni di almeno 10 soggetti; <input type="radio"/> B2: l'Ente locale territorialmente competente presenta singolarmente il progetto di intervento. <p>Ogni soggetto beneficiario di entrambe le Linee potrà presentare domanda per un solo progetto.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI PER LA FASE ESECUTIVA	<p><u>Linea A Promozione dei macro-percorsi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> creazione, promozione e commercializzazione on-line e off-line sui mercati di riferimento di pacchetti turistici esperienziali, con particolare attenzione al coinvolgimento dei soggetti della filiera turistico-ricettiva-commerciale-produttiva; <input type="radio"/> sviluppo e valorizzazione di offerte turistiche - in particolare a livello locale, provinciale e sovra-provinciale - legate ai macro-percorsi originali e fortemente caratterizzanti l'identità turistica della regione, anche attraverso meccanismi di co-progettazione tra i soggetti coinvolti; <input type="radio"/> creazione di reti di operatori legate al tema cicloturismo per fornire al turista un'esperienza completa di fruizione del territorio legata all'offerta turistica; <input type="radio"/> comunicazione e marketing dell'offerta legata al cicloturismo, con particolare riferimento all'adozione di strumenti informatici quali tecnologie mobile, piattaforme social, local, mobile e app per favorire la fruizione del territorio da parte dei cicloturisti e il posizionamento della Lombardia sul mercato nazionale ed internazionale. <p><u>Linea B - Infrastrutturazione</u></p> <p><u>Linea B1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> interventi per il completamento delle piste e dei percorsi ciclabili già esistenti favorendo anche lo sviluppo dell'intermodalità e valorizzando gli elementi territoriali di pregio esistenti; <input type="radio"/> interventi infrastrutturali per garantire la sicurezza dei percorsi ciclo-pedonali, sia in ambito urbano che extraurbano, anche attraverso la realizzazione di passerelle ciclopedonali, la realizzazione di strutture di superamento di svincoli stradali e di sottopassi e sovrappassi ciclabili e ciclopedonali; <input type="radio"/> interventi per la qualificazione dei percorsi ciclabili esistenti e funzionali al loro sviluppo, anche attraverso la realizzazione di segnaletica ciclo-escursionistica; <input type="radio"/> interventi per il raccordo tra percorsi ciclabili e itinerari turistici legati ad altri ambiti del turismo esperienziale (itinerari religiosi, dello shopping, culturali, enogastronomici e naturalistici) per mettere a sistema servizi e prodotti che conferiscono unicità all'esperienza turistica lombarda. <p><u>Linea B2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> interventi per il completamento delle piste e dei percorsi ciclabili già esistenti.
MODALITÀ ATTUATIVE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CRITERI DI SELEZIONE DELLA FASE ESECUTIVA	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo a procedura valutativa, da parte di Unioncamere Lombardia, in raccordo con Regione Lombardia.</p> <p>In attuazione della L.r. 8/2013 saranno previste limitazioni relative agli esercizi commerciali e turistici che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.</p> <p>Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 120 giorni dalla data di presentazione delle domande.</p> <p>La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di Valutazione mista Unioncamere e Regione Lombardia, presieduta da quest'ultima, sulla base dei criteri che saranno dettagliati nel bando attuativo.</p> <p>Per la linea A - Promozione potrà essere oggetto di contributo un solo progetto per ciascuno dei macro-percorsi individuati nella FASE PRELIMINARE.</p> <p>Per la Linea B1 - Infrastrutturazione potrà essere oggetto di contributo un solo progetto per ciascuno dei macro-percorsi individuati nella FASE PRELIMINARE.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà effettuata da Unioncamere Lombardia e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; <input type="radio"/> completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando; <input type="radio"/> sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando. <p>Tra i criteri di valutazione saranno compresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> qualità progettuale; <input type="radio"/> grado di coinvolgimento dei partecipanti in termini numerici e qualitativi.

Serie Ordinaria n. 48 - Venerdì 27 novembre 2015

SOGGETTO GESTORE	<p>Il soggetto gestore, a cui è altresì demandata l'attività di istruttoria e controllo ex Regolamento (UE) N. 1407/2013, nell'ambito dell'Accordo di Programma, è Unioncamere Lombardia.</p> <p>Unioncamere Lombardia, nel realizzare l'azione, è tenuta a:</p> <ul style="list-style-type: none">• agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;• effettuare l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 per la parte di contributo regionale che verrà destinata agli operatori privati;• realizzare la misura secondo i criteri di cui al presente provvedimento e le modalità di cui al successivo bando, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;• comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità.
REGIME DI AGEVOLAZIONE	<p>Ai soggetti che svolgono attività economica beneficiari della Linea A Promozione e ai soggetti privati proprietari dei fondi su cui vengono realizzati gli interventi di cui alla Linea B Infrastrutturazione gli aiuti sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".</p> <p>Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo chiesto ai sensi del presente provvedimento.</p> <p>È ammissibile il cumulo ai sensi dell'art. 5 del suddetto Regolamento.</p>